



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.130 DEL 30-06-16**

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E=
XTRA-ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI - APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di giugno, preventivamente convocata per le ore 08:30 e successive, presso la Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

OMOBONI PAOLO	SINDACO	P
PAOLI ENRICO	VICE SINDACO	P
BONANNI ILARIA	ASSESSORE	A
BECCHI CRISTINA	ASSESSORE	A
BONI CLAUDIO	ASSESSORE	P
PIERI GIACOMO	ASSESSORE	P

Assume la presidenza il Signor OMOBONI PAOLO in qualità di SINDACO.

Le funzioni di Ufficiale verbalizzante sono svolte dal Signor GRIMALDI CORRADO nella sua qualità di Segretario

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a comunicazione	S
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N



(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 116 in data 07/06/2016 del Servizio 2 (Risorse), depositata in atti;

UDITA l'illustrazione dell'Assessore Boni, competente per materia;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 117, comma 6, della Costituzione sulla potestà regolamentare dei Comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e, in particolare:

- l'art. 3, comma 4, sull'autonomia regolamentare, organizzativa e amministrativa del Comune;
- l'art. 89 comma 2 lett. g), che indica tra le materie che ciascun ente deve regolamentare nell'ambito dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, la disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici;
- l'art. 48, comma 3 sulla competenza della Giunta comunale nell'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e in particolare gli artt. 8 e 9;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, che detta principi in materia di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" per i dipendenti pubblici, rimandando alle amministrazioni l'individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione;

RICHIAMATA la precedente Delibera GC n. 205 del 23/04/1997 con la quale si approvano i "Criteri generali per le autorizzazioni per espletare impieghi ed incarichi professionali" da parte dei dipendenti del Comune;

PRESO ATTO delle modifiche legislative intervenute in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ad opera della Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e



dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che con l'art. 1 comma 42, ha introdotto modifiche all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

RILEVATO che la citata legge 6 novembre 2012, n. 190 all'art. 1 comma 60 prevede che, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge stessa, con particolare riguardo all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), dell'articolo 1 della legge 190/2012;

VISTA l'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la quale stabilisce al punto 6 i termini entro i quali gli Enti sono tenuti all'adozione di appositi regolamenti per l'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici: *"Gli Enti sono tenuti ad adottare i previsti regolamenti entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori, i cui risultati saranno adeguatamente pubblicizzati, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione della presente Intesa"*;

DATO ATTO che, a chiusura dei lavori del tavolo tecnico, a cui hanno partecipato il Dipartimento della funzione pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI, avviato ad ottobre 2013 in attuazione di quanto previsto dall'intesa sancita in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, alla fine del mese di giugno 2014 è stato formalmente approvato il documento contenente *"Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti"*, avente l'obiettivo di supportare le amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti e di orientare le scelte in sede di elaborazione dei regolamenti e degli atti di indirizzo.

RICHIAMATI il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera Civit (ora Anac) n. 72/2013 e in particolare il punto 3.1.6 "Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali", nonché il Piano triennale di prevenzione dalla corruzione dell'Ente per gli anni 2016-2018 approvato con Delibera di GC n. 45 del 3.03.2016;

DATO ATTO che il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera G.C. n 110 del 9/10/14 e s.m.i, nella Parte III "Esclusività del rapporto di lavoro" prevede:

- all'art. 40, comma 3, - Incompatibilità , cumulo di impieghi ed incarichi *"sono confermati i vigenti "Criteri generali" approvati con deliberazione G.C. n. 205/23.5.1997, da qualificare quale stralcio funzionale del presente, fatto salvo quanto da disapplicare in virtù delle successive sopravvenienze legislative ed organizzative."*
- all'art. 41 – Incarichi vietati



“Con successivo stralcio regolamentare, si procederà a disciplinare ai sensi dell’art. 1, comma 60, Legge n. 190/2012 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) e dell’art. 53, comma 3-bis D.Lgs. n. 165/2001, gli incarichi espressamente vietati al personale comunale.”;

RITENUTO necessario, date le premesse, approvare il nuovo Regolamento sulla disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti allegato (all. A) alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa, sostituendolo ai citati criteri approvati con Delibera GC n. 205/1997, che risultano ormai obsoleti;

VISTA la competenza della Giunta comunale ex art. 48, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2001 (All. C);

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

RITENUTO di proporre l’immediata eseguibilità del presente provvedimento, considerata la necessità di approvare quanto prima il regolamento in questione;

CON VOTO UNANIME, legalmente espresso;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo “Regolamento sulla disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti” allegato (**all. A**) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, quale stralcio regolamentare del ROUS ex art. 41 del medesimo, sostituendolo ai criteri generali approvati con Delibera GC n. 205/1997;
2. **DI MODIFICARE** conseguentemente gli artt. 40 e 41 del vigente ROUS, con il seguente testo:
 - all’art. 40, comma 3, - Incompatibilità , cumulo di impieghi ed incarichi
“Allo scopo di cui al comma 2, si applica, quale stralcio funzionale del presente, il Regolamento sulla disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti approvato con Delibera G.C n. _____, allegato (all. n. 1)”;
 - all’ art. 41 – Incarichi vietati
“Gli incarichi espressamente vietati al personale comunale, ai sensi dell’art. 1, comma 60, Legge n. 190/2012 e dell’art. 53, comma 3-bis D.Lgs. n. 165/2001, sono disciplinati dal Regolamento sulla disciplina degli incarichi extra-istituzionali dei dipendenti approvato con Delibera G.C n. _____, allegato (all. n. 1)”;



3. **DI DARE ATTO** che il testo coordinato del Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, è riportato in allegato alla presente (**all. B**);
4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio 2 di adottare, con successivo atto, la modulistica e quant'altro necessario per la concreta applicazione del Regolamento in questione;
5. **DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
6. **DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Responsabili di Servizio, a tutti i dipendenti e alla RSU;
7. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente atto all'U.O Staff Segreteria Organi Governo per l'aggiornamento delle raccolte analogiche ed informatiche dei Regolamenti comunali.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, e dato atto dell'urgenza;

VISTO l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione **UNANIME**;

DELIBERA

8 . **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI - APPROVAZIONE

=====

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N. 267 DEL 18.08.2000

Si esprime PARERE in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 07-06-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GIANNELLI MARCO

Si attesta che la presente deliberazione non é rilevante sotto il profilo contabile.

Borgo San Lorenzo, li 07-06-16

IL RAGIONIERE

F.to GIANNELLI MARCO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to OMOBONI PAOLO

IL SEGRETARIO
f.to GRIMALDI CORRADO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Repertorio Albo Informatico Numero: 917

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo ATTESTA che la presente deliberazione in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio Informatico ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000) dal 04-07-2016 al

Borgo San Lorenzo, 04-07-2016

LA RESPONSABILE
U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo
F.to Dott.ssa Chiara Pozzolini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Grimaldi Corrado

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per la pubblicazione nei termini sopra indicati, ai sensi dell' art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

LA RESPONSABILE
UO. STAFF Segreteria ed Organi Governo
Dott.ssa Chiara Pozzolini